



FLERES Ugo (Messina, 1857 – Roma, 1939)

Arrivò a Roma giovanissimo ed entrò presto a fare parte del mondo giornalistico-letterario della ancor fresca capitale, sul quale finì per aleggiare dominante il gusto dannunziano: uno stile di vita e di scrittura cui egli stesso non restò insensibile. Entrò nella redazione della “Cronaca Bizantina”, vivendo intensamente quella stagione importante e scapigliata non solamente in letteratura, in stretta comunanza con d’Annunzio e Scarfoglio. Con Pascarella e Matilde Serao venne classificato fra i ‘bizantini’ *minores*. Fu anche nella redazione del “Capitan Fracassa”. Egli si prodigò nella produzione di novelle, bozzetti, drammi e romanzi, affermandosi oltre tutto anche come efficace vignettista. Scrisse pure monografie d’arte e di storia, oltre a pubblicazioni per l’Esposizione nazionale del 1911 nel Cinquantenario dell’Unità d’Italia. In particolare, diresse fra il 1909 e il 1912 la rivista “Roma”, rassegna illustrata della stessa manifestazione. All’attività letteraria, il Fleres aggiungeva una notevole competenza artistica che lo portò alla Direzione della Galleria Nazionale d’Arte moderna da lui retta dal 1909 al 1935.